

13 luglio 2010 12:12

■ ■ ITALIA: Internet tv: l'Agcom ha 'pianificato il bavaglio', sulla scia del Governo



Nelle scorse settimane l'Agcom ha pubblicato, ben nascoste nelle pieghe del suo sito che non brilla certo in termini di accessibilità ed usabilità, due distinte delibere con le quali avvia due autonome consultazioni pubbliche su altrettanti schemi di Regolamento che il famigerato Decreto Romani (<http://tlc.aduc.it/ricerca/?testo=%22decreto+romani%22>) l'aveva delegata ad emanare: debbono regolare le attività di coloro che operano nel settore dei cosiddetti media audiovisivi. Le consultazioni dell'Agcom sono inviti rivolti a tutti di dare un loro parere su un testo predisposto dall'autorità, peccato che tutto ciò avvenga in piena estate. Nel merito del provvedimento si profilano all'orizzonte autorizzazioni, burocrazia, rischi. Per un'emittente come per una piccola WebTV, che avranno a che fare con raccomandate cartacee per richiedere autorizzazioni e oboli di tre mila euro. Guido Scorza, presidente Istituto per le politiche dell'innovazione, approfondisce il tutto su [Punto Informatico](#).